

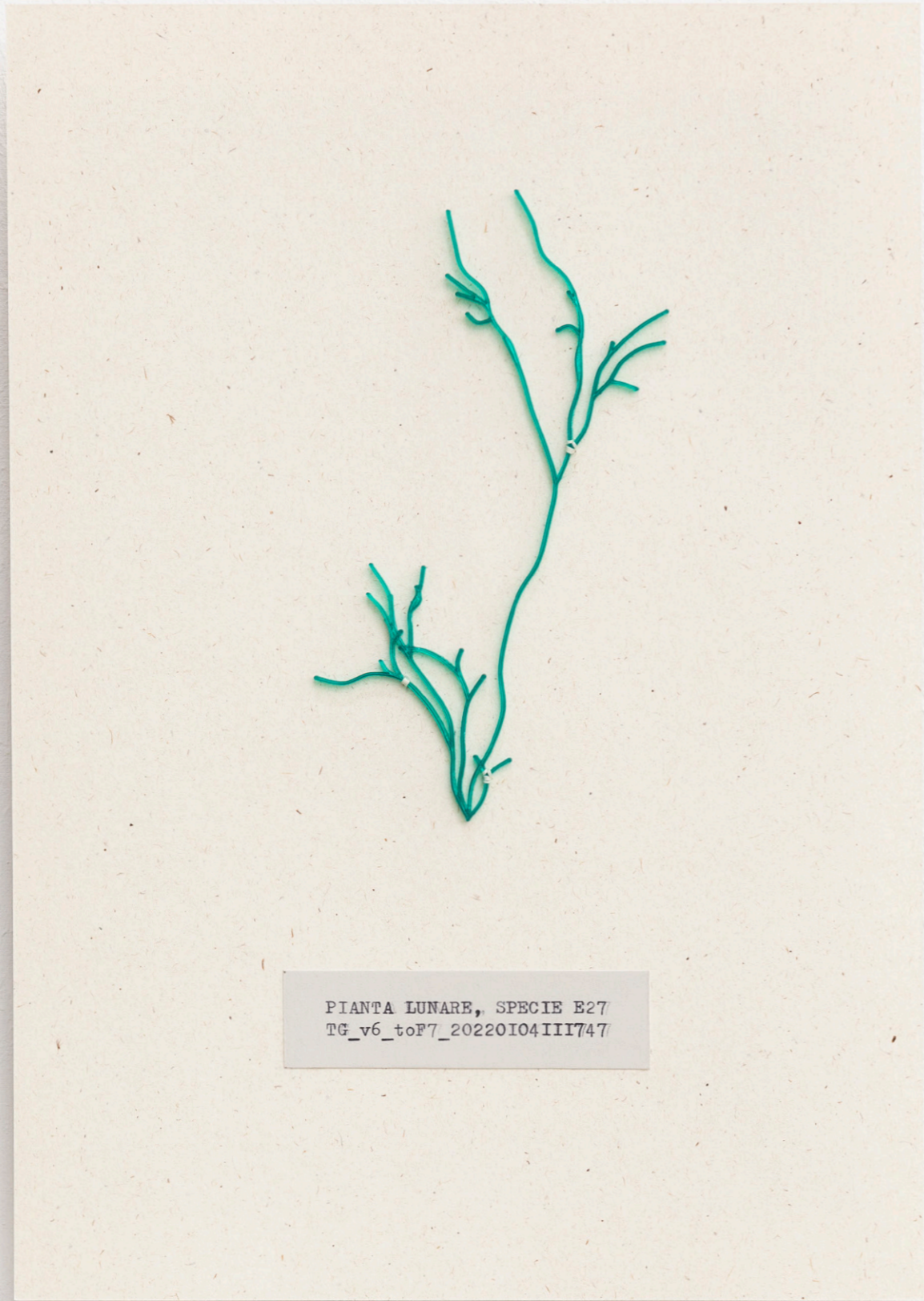
0 1 1 1 0 0 0 0
0 0 1 0 0 0 0 0
0 0 1 1 1 1 0 1
0 0 1 0 1 0 0 0
0 1 1 1 1 0 0 0
0 0 1 0 1 1 0 0
0 1 1 1 1 0 0 1
0 0 1 0 1 0 0 1

Gioele Villani

portfolio | 2021 - mid2022

Gioele Villani (Firenze 1994)

si forma come programmatore all'istituto Tullio Buzzi di Prato nel 2013. Prosegue all'ISIA di Firenze conseguendo la laurea triennale in Disegno Industriale nel 2018. Attualmente è iscritto al Biennio Specialistico di Pittura Arti Visive presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna. Autore del codice come testo poetico, opera con macchine e codici generativi per creare artefatti e installazioni che riflettono sulla natura del calcolo/istruzione, dei sistemi d'uso e dei loro processi di esplorazione.



PIANTA LUNARE, SPECIE E27
TG_v6_toF7_20220104111747

./tree_gen/erbario di piante lunari/

Vincitori dei Premi al Talento e Menzioni d'Onore
2020 e 2021 - Fondazione Zucchelli

a cura di Valerio Dehò

presso Arte Fiera, Padiglione 15, Stand E4, Bologna

opening 2022.05.13

Tree_gen è un programma che genera forme fitomorfe seguendo la serie di Fibonacci nelle possibili variazioni spaziali.

La serie di Fibonacci è una successione di numeri interi definibile come:

$$\text{fib}(n) = \text{fib}(n-1) + \text{fib}(n-2)$$

dove i primi due valori della serie sono

$$\text{fib}(0) = 1 \text{ e } \text{fib}(1) = 1.$$

Tree_gen nasce dall'esigenza di studiare il soggetto natura tramite il linguaggio proprio della computazione. I risultati del codice sono variegati, da forme completamente *altre* a forme quasi naturali, ma comunque sempre aliene.

Pianta lunare, specie E27
TG_v6_toF7_20220104111747 | 2022

stampa 3D in PLA, carta, spago,
21 x 29,7 cm ciascuna.

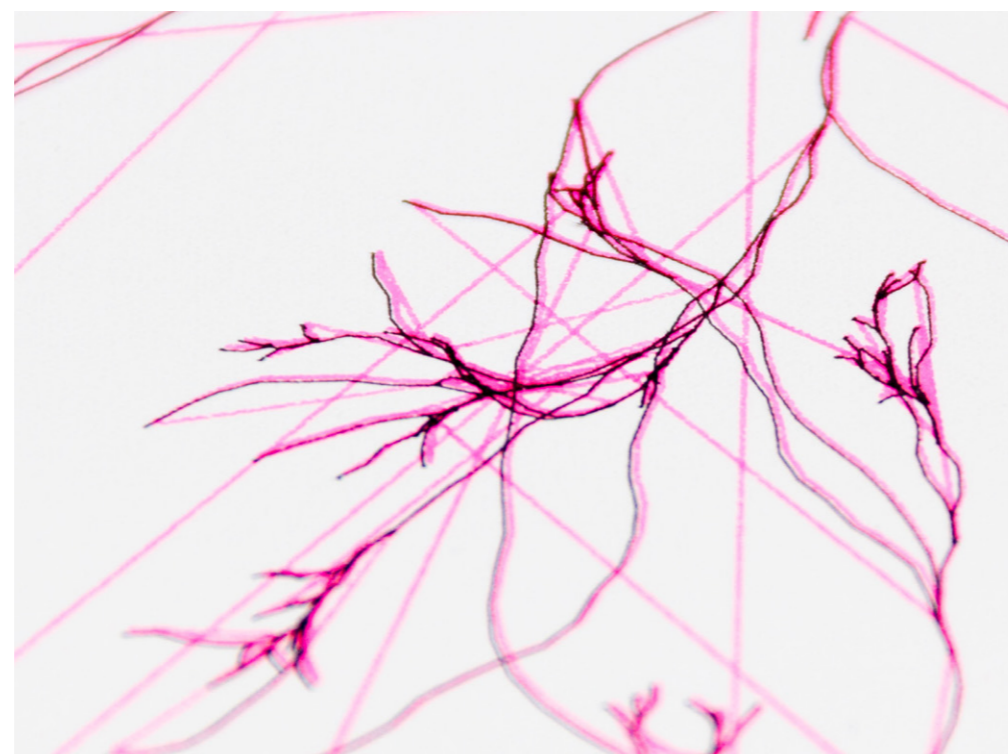
photo credit Marco Tombo Ghilardi courtesy the artists.



Erbario di piante lunari, specie E27
TG_v6_toF7_2022##### | 2022

stampa 3D in PLA, carta, spago,
21 x 29,7 cm ciascuna.

photo credit Marco Tombo Ghilardi courtesy the artists.



./tree_gen/radici lunari/

IN AND OUT

a cura di Carmen Lorenzetti
presso Fondazione Zucchelli, Zu.Art
giardino delle arti, Bologna
opening 2022.05.13

Superata la soglia $\text{fib}(n)$ con $n > 10$, *tree_gen* produce un risultato inaspettato.

Come evoluzione di */tree_gen/habitat/* nella versione v5 l'algoritmo disegna un numero n di piante, tutte con la stessa origine, fino ad un massimo di $\text{fib}(15)$.

Sul piano esecutivo le radici trovano spazio su di un supporto più grande e si vede l'aggiunta del colore magenta a distinguere il disegno proprio della macchina Succosa da quello generato dall'algoritmo.

Trittico di radici lunari
TG_v5_3_multiFib_20211224_153702 | 2022
TG_v5_3_multiFib_20211224_150224 | 2022
TG_v5_3_multiFib_20211224_143912 | 2022

disegno automatico da Succosa RED con pennarelli su
carta rosaspina 285gr,
50 x 70 cm ciascuna.

photo credit Marco Tombo Ghilardi courtesy the artists
and Fondazione Zucchelli.



./machines/ritmi dell'aria/

in collaborazione con Flavio Pacino

Special Project

a cura di Antonio De Falco
presso MASALADUE, Bologna
opening 2022.05.13

L'alchimista, nella sua ricerca, intuisce il mondo come danza, cose in movimento secondo un ritmo che è essenza di ogni cosa visibile.

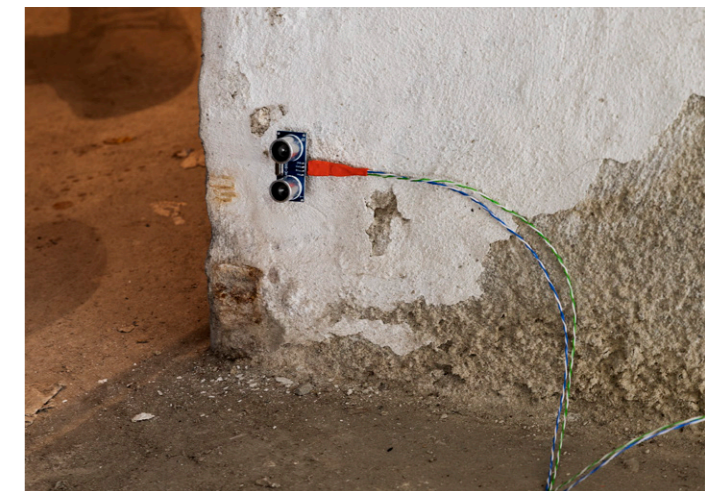
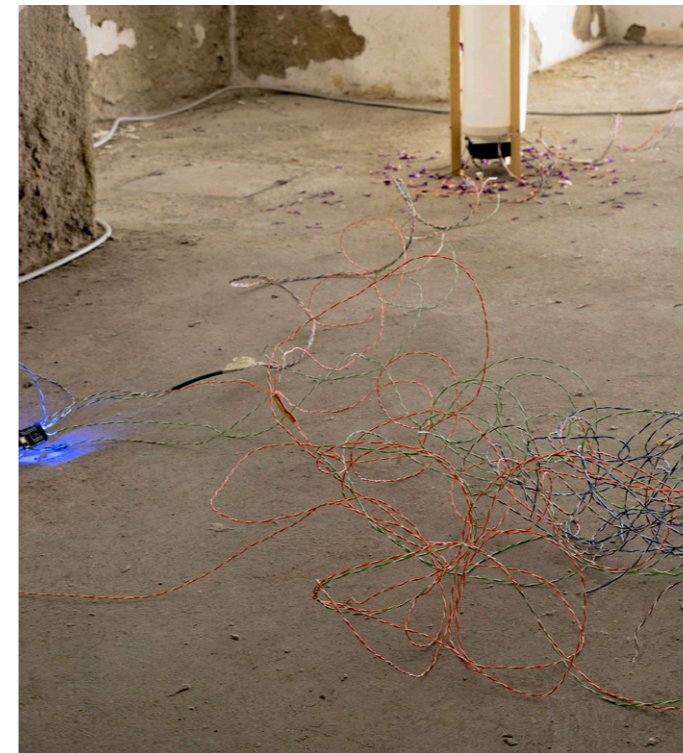
L'aria è la forza che si muove e muove le cose del mondo; nel processo alchemico è intesa come una delle componenti principali che collaborano a dare il via al processo della vita aerea del globo, il suo respiro.

Ritmi dell'aria è una ricerca che verte a restituire visivamente il lavoro del vento nel processo alchemico di modellazione della materia. Macchine pensate come cilindri di carta semitrasparente, con al loro interno un vortice d'aria, nel quale vengono gettati petali e foglie secca.

L'installazione è attivata dal fruitore nel momento in cui varca la soglia.

dettaglio
Ritmi dell'aria | 2022

photo credit Flavio Pacino courtesy the artists.



Ritmi dell'aria | 2022

legno, carta pergamino, petali, micro controllori, ventole
CPU, cavi UTP, PC Supply, componenti elettronici, sensori,
dimensioni variabili.

photo credit Marco Tombo Ghilardi courtesy the artists.



./machines/micro-habitat/

La Passione

per un progetto di Jacopo Buono

presso Monte Maggiore, Prato

opening 2021.11.28

“Progetto artistico, trekking, sofferenza, agricoltura riadattata, performance, il tutto frullato per proporre una miscela odierna di una delle iconografie più usate nella storia: La Passione. [...]”

Destrutturando una delle basi del metodo agricolo, la semina, andrò a creare un legame che unisce diversi strati: un atto molto semplice come il camminare umano, durante il quale verranno rilasciati alcuni oggetti artistici, spargendoli lungo il percorso come semi[...].”

Jacopo Buono, *La Passione* 2021

+info | project map

<http://bit.ly/2S1mk1q>

Micro-habitat | 2021

scatola floppy disk, terra, semi, etichetta,
25 x 20 x 24 cm.

photo credit Jacopo Buono courtesy the artists.



./machines/#4/

in collaborazione con Sofia Borelli, Vicky Koushiappa, Xu Zheng

Premio Speciale 2021 Fondazione Zucchelli

a cura di Anna de Manincor e Michele Serra

presso Opificio Golinelli, Bologna

opening 2021.11.28

#4 è una installazione interattiva composta in due parti, la prima, dedicata pubblico è attivata dai movimenti dei corpi in bagno e all'ingresso della sala. Sul palco Xu dipinge dotato di pennelli sensibili anch'essi ai movimenti in dialogo con le composizioni di Vicky.

I movimenti di pubblico e pennelli generano suoni convertiti dalla patch scritta da Francesco Zedde.

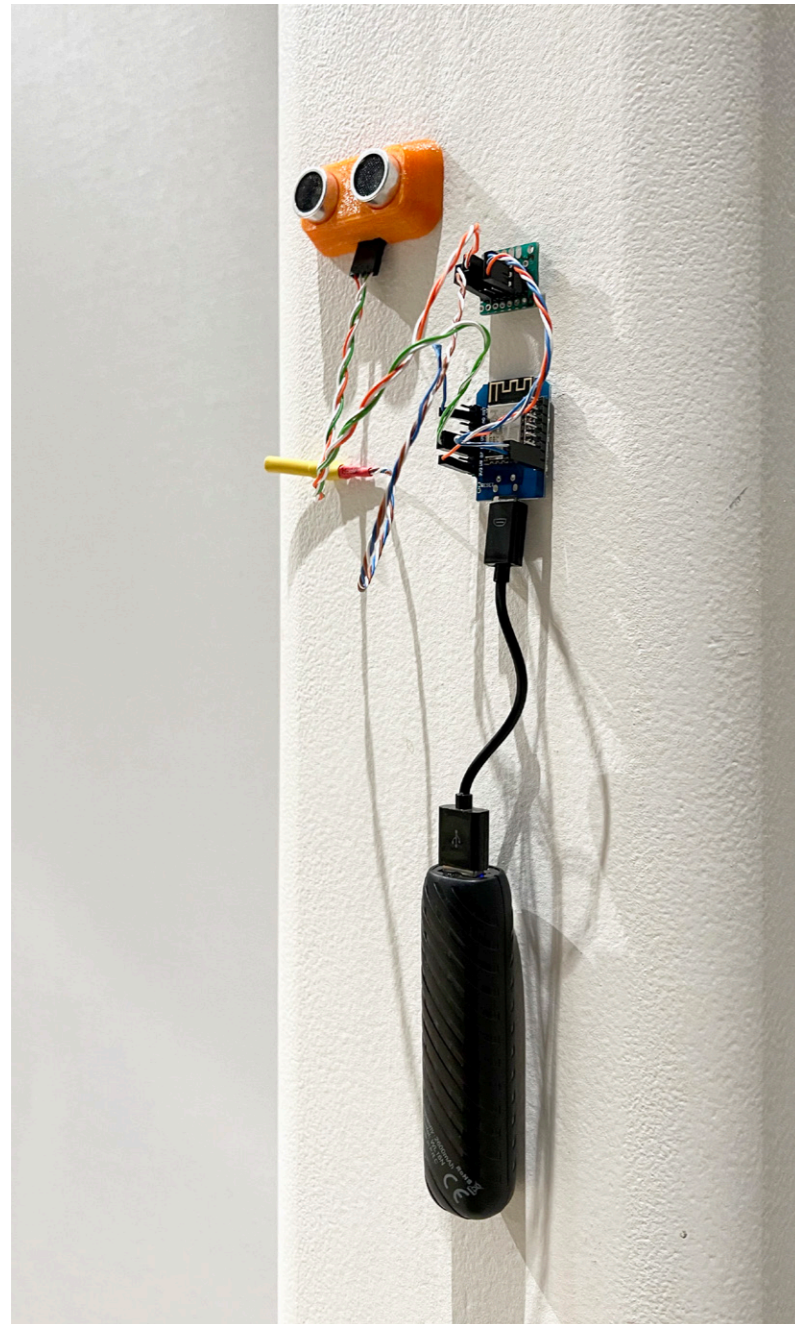
+info | video stage performance

<https://www.youtube.com/watch?v=lJUOPfcFLbw>

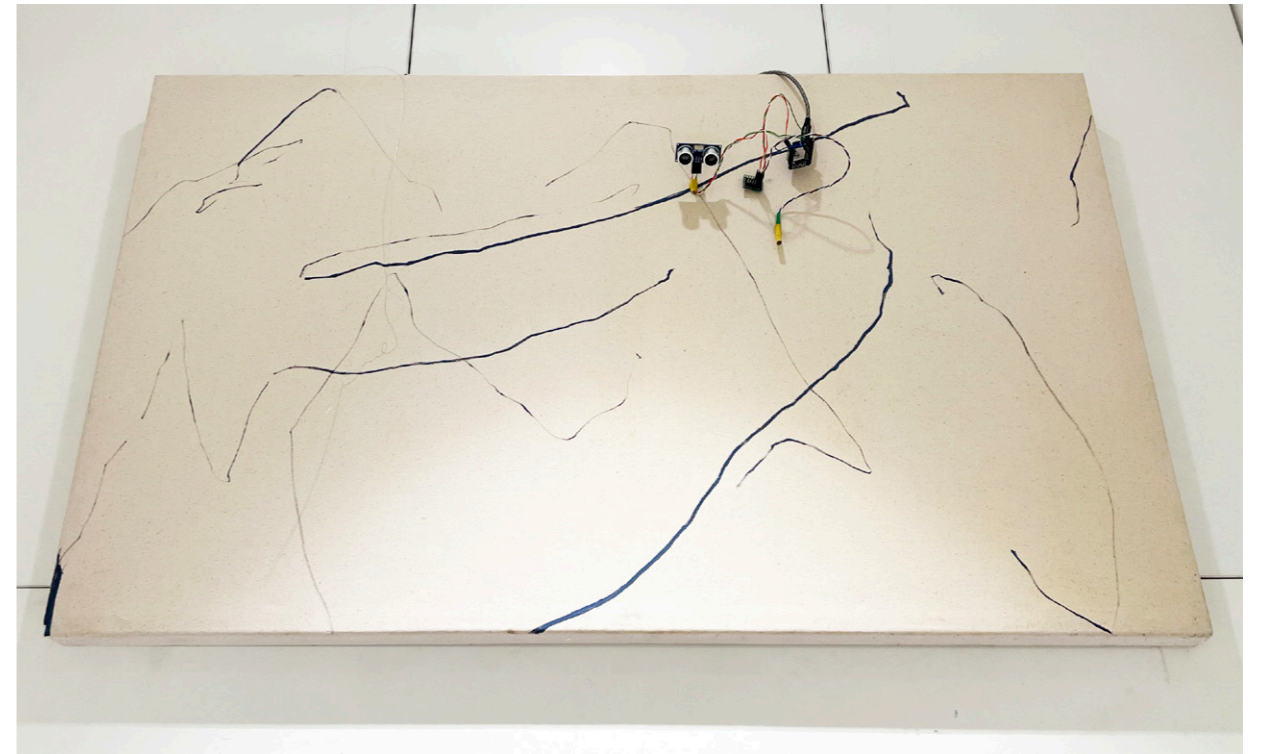
#4 | 2021

componenti elettronici, sensori, micro controllori, batterie, magneti, amplificatori, speaker, pwr_supply, dimensioni variabili.

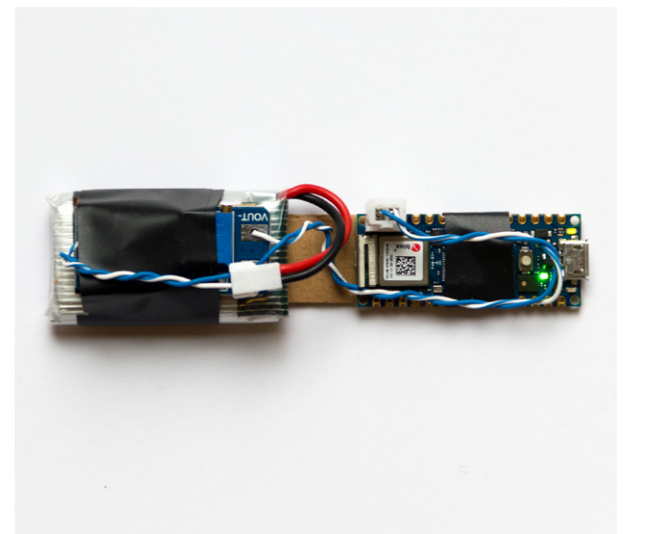
photo credit Daniele Poli courtesy the artists and Fondazione Zucchelli.



#4 | 2021
 dettaglio apparato sensori ingresso sala
 componenti elettronici, sensori, micro controllori,
 batterie, magneti, amplificatori, speaker, pwr_supply,
 dimensioni variabili.



#4 | 2021 (sopra)
 dettaglio installazione bagno
 ESP8266, magneti, batteria, sensori,
 dimensioni variabili.



#4 | 2021 (sotto)
 dettaglio pennello e controllo pennello
 RP2040, batteria, cartone, nastro
 dimensioni variabili.



./machines/motion proxy/

in collaborazione con Carlo Gambirasio

Playground

a cura di Flavia Scirè e Andrea Martina Bassan

presso Studioeo, Milano

opening 2021.10.05

Motion Proxy è una piccola macchina ludica per disegnare, o almeno provarci, che si iscrive nel Playground di Studioeo. Costruita con materiali poveri e dalla forma semplice, vuol invitare il fruitore all'interazione giocosa nel tentare di controllare braccetto per disegnare.

Quattro assi di movimento controllati da due joypad, ma i comandi sono invertiti; la sensibilità e la reattività dei movimenti della macchina sono settati al massimo.

+info | project description

<https://walkinstudio.it/studio/13828/studioeo/>

Motion Proxy | 2021

legno, motori servo, joypad, micro controllori, stampa 3D
in resina fotopolimerica, pennarello, fogli A5,
45 x 33 x 24 cm.

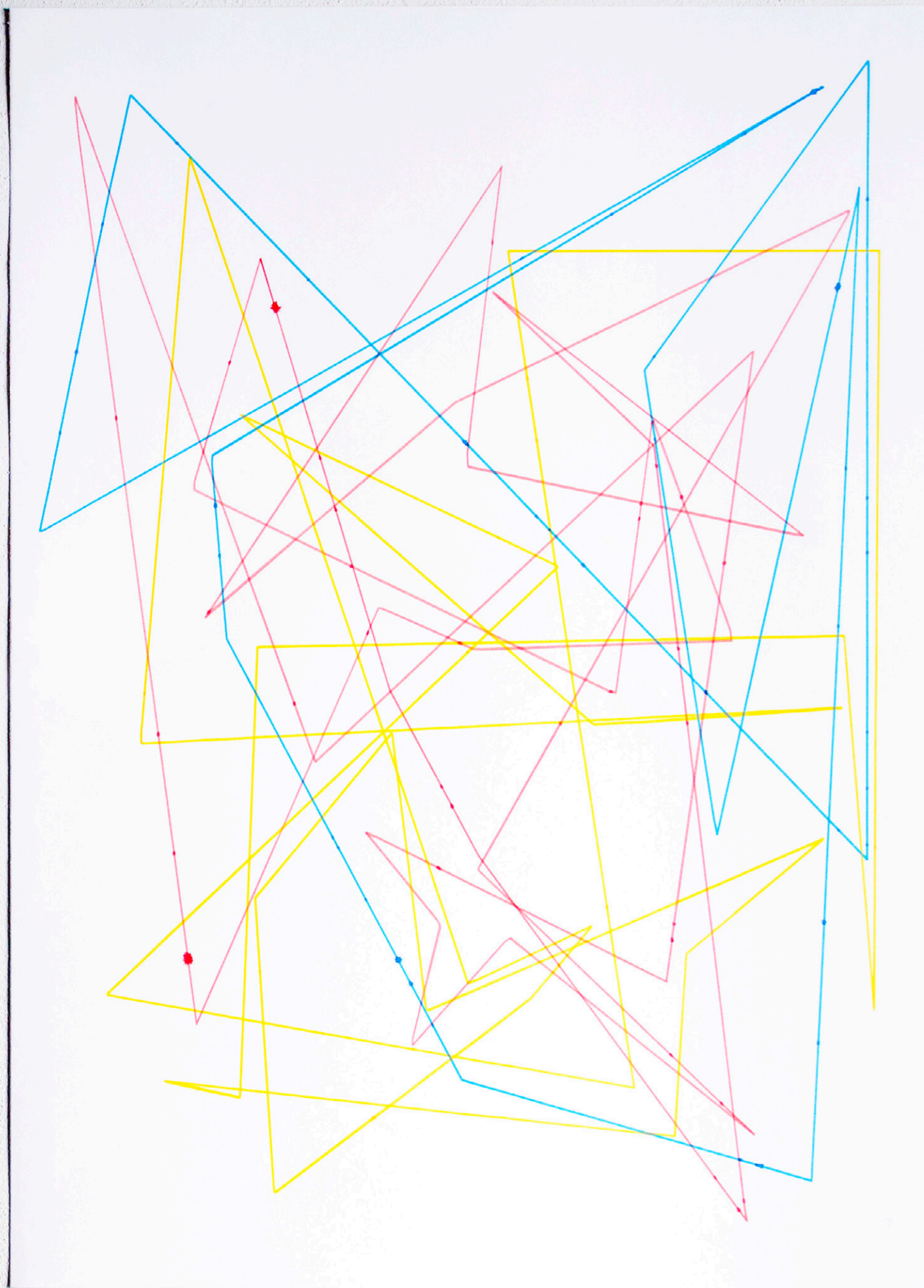


Motion Proxy
dettaglio disegni, Playground | 2021.10.05



Motion Proxy
installation view, Playground | 2021.10.05





./free_draw/safe_draw/

AVANT YOUNG 2021 #safety

a cura di Mara Sartore - LightBox

presso Volvo Studio Milano

opening 2021.11.25

Safe_draw è lo sviluppo della ricerca sull'uso di codici generativi e macchine per il disegno automatico. La restituzione su carta è a cura di *Succosa RED* realizzata per l'occasione.

La prassi scelta in *safe_draw* è caratterizzata da movimenti lenti, pause e stati di emergenza. Ogni volta che i sensori saranno sollecitati dai fruitori, la macchina *Succosa RED* entrerà in stato di emergenza (o protezione): i motori si fermano in posizione, la punta del pennarello rimane in contatto col foglio creando una goccia di colore più o meno grande.

Una volta ritrovata la condizione di sicurezza, la macchina e il programma riprenderanno il loro corso fino a conclusione del disegno.

Safe_draw
20211015_113242_free_draw_safety_volvo | 2021

disegno automatico da *Succosa RED* con pennarelli Carioca su Bristol,
50 x 70 cm ciascuna.

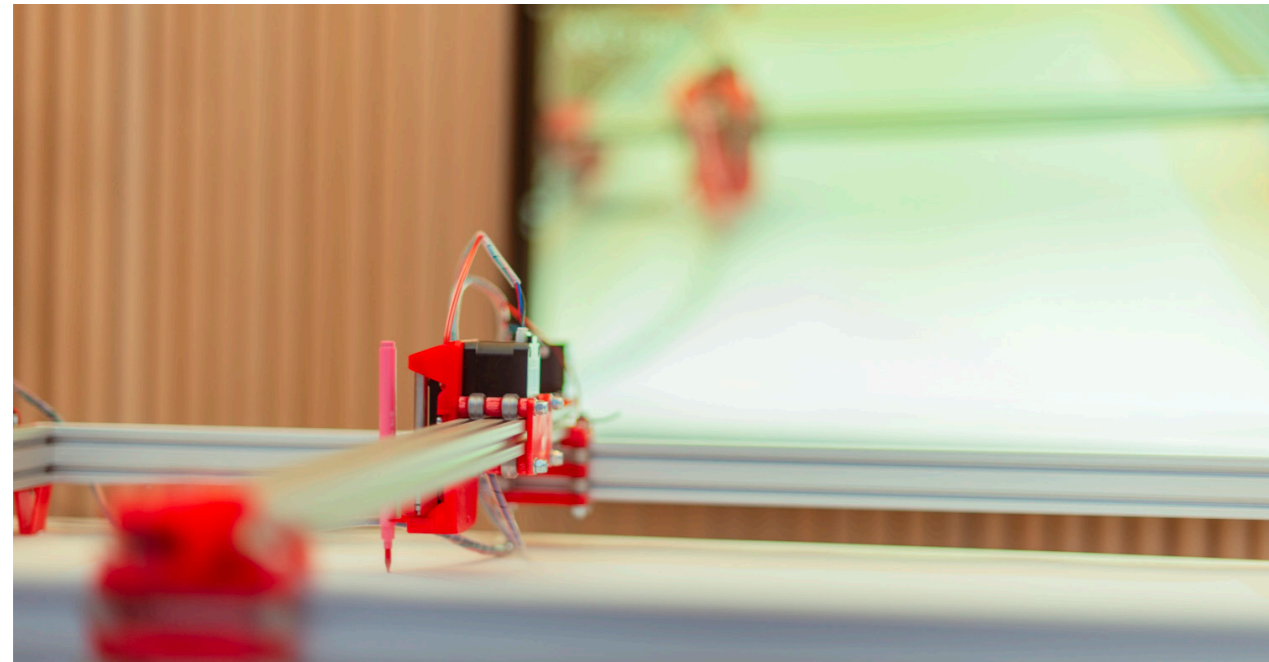
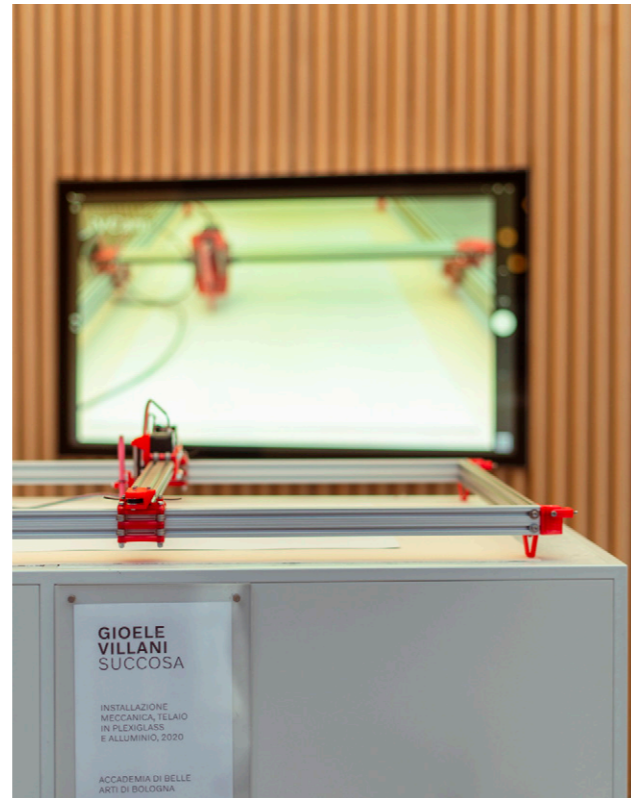
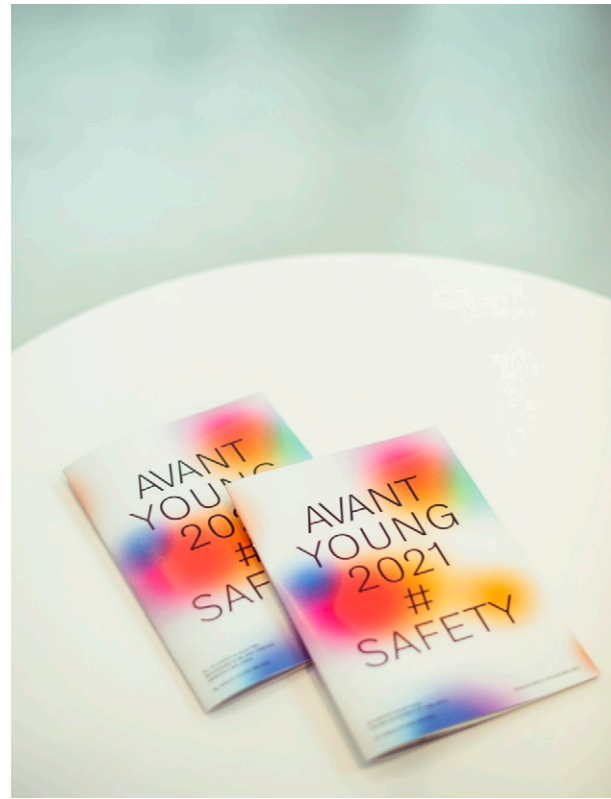
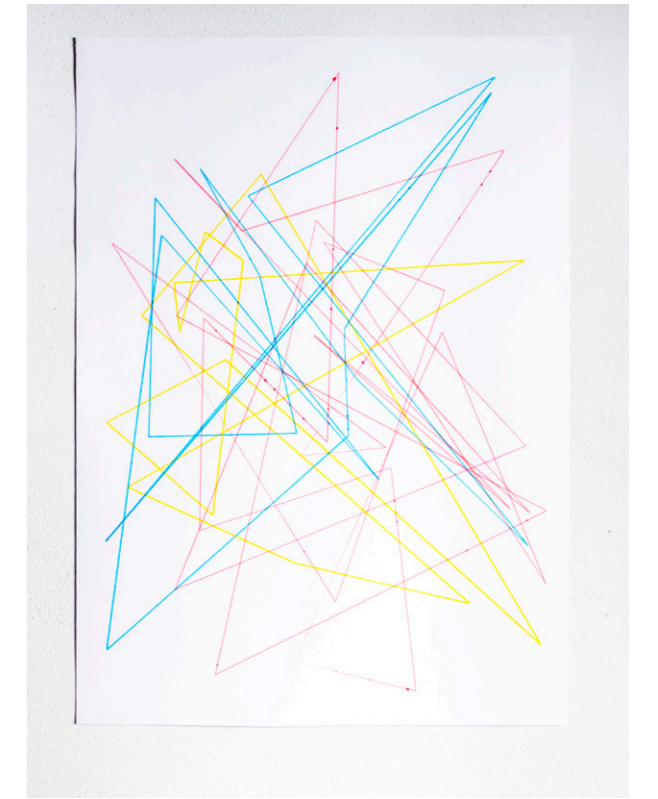


photo credit Davide Ambrogio courtesy the artists, Lightbox and Volvo Car Italia



Safe_draw
20211015_114733_free_draw_safety_volvo | 2021

disegno automatico da Succosa RED con
pennarelli Carioca su Bristol,
50 x 70 cm ciascuna.



Safe_draw
20211015_120921_free_draw_safety_volvo | 2021

disegno automatico da Succosa RED con
pennarelli Carioca su Bristol,
50 x 70 cm ciascuna.

La macchina ha volutamente un'andamento molto lento, in ragione della curva di Vöhler, così da tenere le sollecitazioni al di sotto del limite di fatica, verso un sistema eterno.

+info | installation view
<https://vimeo.com/659135643>

dettagli
AVANT YOUNG 2021 #safety
2021.11.25 Volvo Studio Milano



./tree_gen/habitat/

OPEN-CLOSE

a cura di Carmen Lorenzetti

presso Fondazione Zucchelli, Zu.Art
giardino delle arti, Bologna

opening 2021.05.07

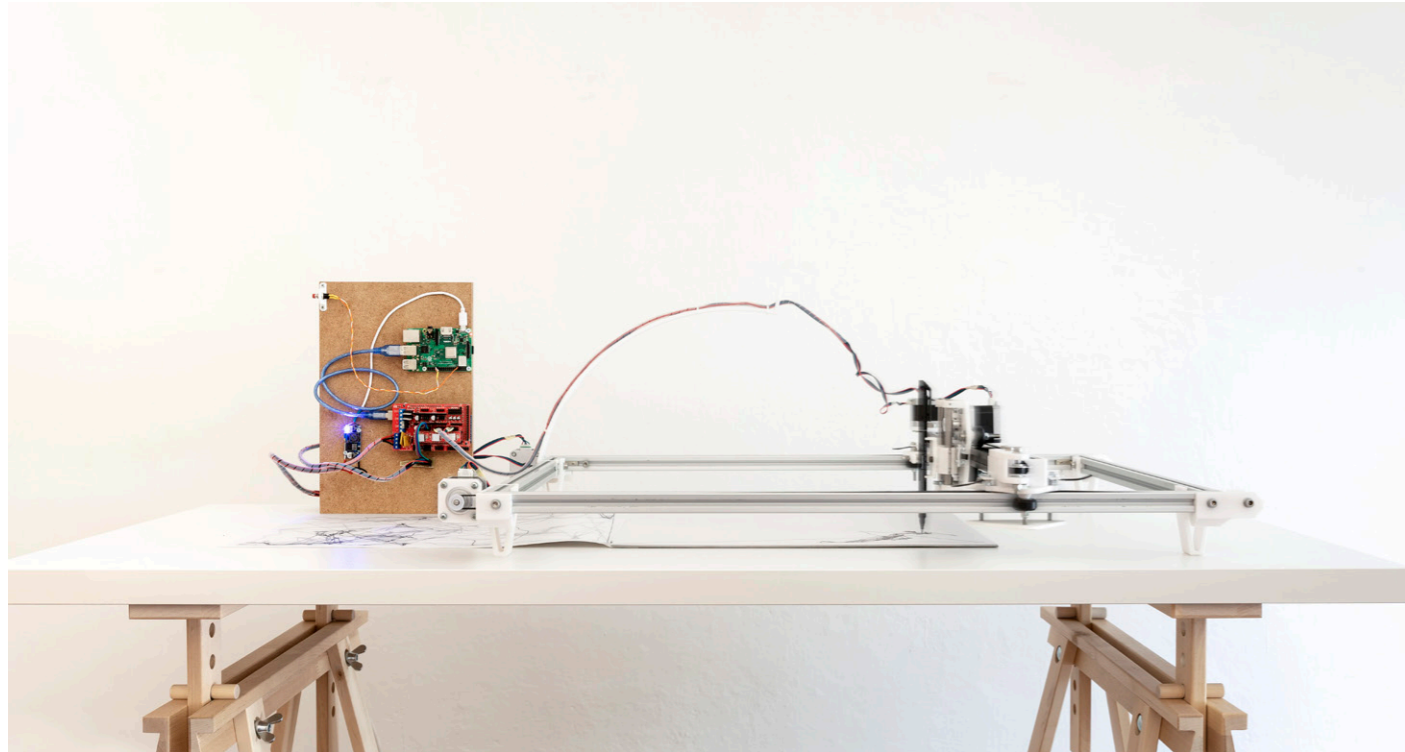
Nella versione qui presentata, *tree_gen* v4, il codice è stato implementato per non uscire dal rettangolo di lavoro. Il risultato è un'affollamento dei bordi e un senso di oppressione, come le radici della pianta nel vaso.

Succosa, come tutte le mie macchine, non è pensata come automatizzazione del lavoro dell'uomo, ma come ricerca e sperimentazione tra la scrittura del codice e la relazione *variabile* tra uomo e macchina.

La prassi scelta in *habitat* libera la vite che ancora l'utensile alla macchina. Il pennarello non viene mai alzato dal foglio lasciando traccia del movimento della macchina.

habitat
TG_v4-A3_F13_20210425_155344 | 2021

disegno automatico da *Succosa* con pennarelli
su carta liscia 110gr,
29,7 x 42 cm ciascuna.



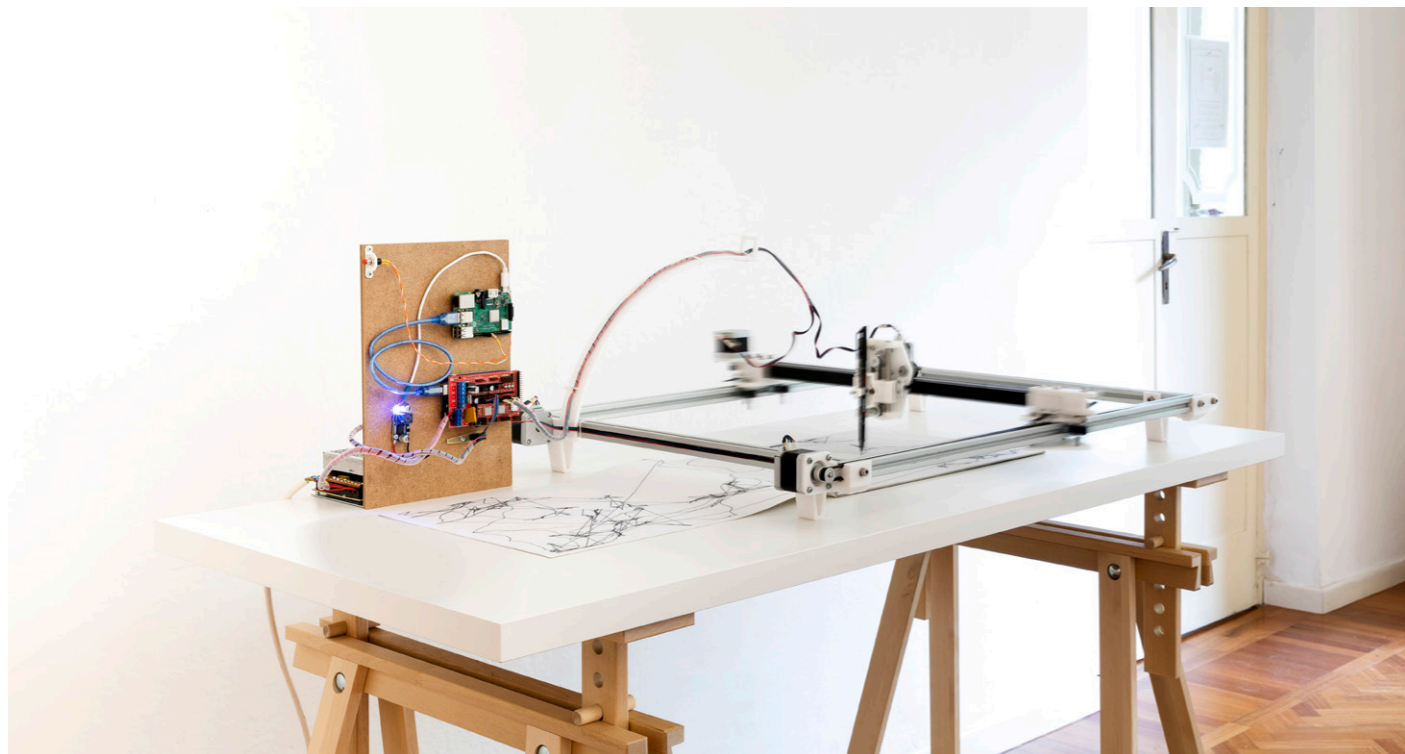
Succosa diventa interprete ed autrice del disegno, non più esecutrice del segno generato.

+info | concept

<https://vimeo.com/541416743>

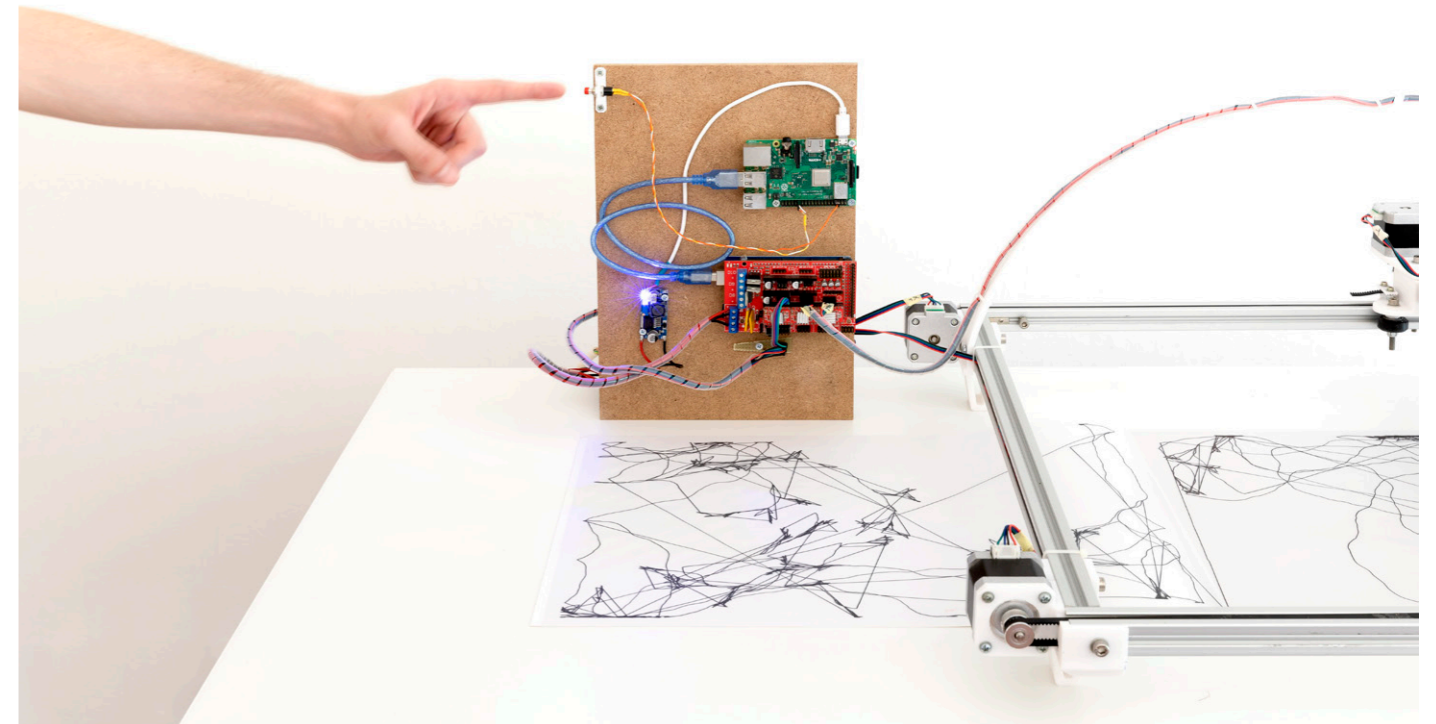
+info | installation view

<https://vimeo.com/659162916>



habitat
installation view, Open-Close | 2021.05.07

photo credit Marco Tombo Ghilardi courtesy the artists
and Fondazione Zucchelli.





./on_working/abito sonoro/

in collaborazione con Federica Terracina, Francesco Zedde

L'*Abito Sonoro* è un dispositivo di indagine percettiva, coinvolge principalmente tre sensi: udito, vista e tatto, si presenta in forma di trama multi-sensoriale, taglia universale.

Si rivolge alla prossimica come luogo di indagine tra più corpi e tra spazio architettonico, onde sonore e masse.

Nasce da riflessioni sul significato di essere nello spazio e di entrare in armonia o disarmonia con (creando una sonorizzazione) l'*habitat* che ci ospita, anche tramite gesti impercettibili del quotidiano.

La ricerca sull'*Abito Sonoro* inizia nel 2019 e vede coinvolti Francesco Zedde, per gli aspetti relativi al suono e Federica Terracina, per tutto quello che concerne il tessile.

AbitoSonoro | 2021
IV proto di studio

Tecniche miste, tessuti cotone, lino, felpa, tessuto e filo conduttivo, PLA, acciaio, componenti elettroniche, taglia M.



Gioele Villani | Firenze, 1994
vive e lavora tra Prato e Bologna

CONTATTI

<https://gioelevillani.com>

hello@gioelevillani.com

(+39) 334 1732831

FORMAZIONE

in corso Biennio specialistico Pittura-Arti Visive, Accademia di Belle Arti di Bologna

2018 Diploma triennale in Disegno Industriale, ISIA di Firenze

2013 Diploma di Perito informatico, ITIS T. Buzzi, Prato

ESPOSIZIONI

2022 *Ritmi dell'aria*, MARSALADUE, Bologna

IN AND OUT, Giardino Zu.Art, a cura di Carmen Lorenzetti, Bologna

2021 *Playground*, Studioeo, Milano

OPEN-CLOSE, Giardino Zu.Art, a cura di Carmen Lorenzetti, Bologna

2019 *(Ri)generazione Scomodo*, MACRO ASILO, Roma

Scenari Sintetici, Studioeo, Milano

2018 *RIVOLUZIONI. Ribellioni, cambiamenti, utopie*, Fotografia Europea, Reggio Emilia

2015 *OFF-CAMERA*, Officina15, Castiglione dei Pepoli (BO)

WORKSHOP/RESIDENZE

2019 Residenza *Drammaturgia del quotidiano* a cura di Bianca Frasso e Saggionpaganello, presso Fondazione Lac o Le Mon, San Cesario di Lecce

Residenza *Dioniso, un dio liquido e molteplice* a cura di Iacopo Seri e Cesare Pietroiusti, presso Fondazione Lac o Le Mon, San Cesario di Lecce

2018 Residenza *Passaggi* a cura di Ilaria Mancina e Cesare Pietroiusti, presso Fondazione Lac o Le Mon, San Cesario di Lecce

2017 Residenza *Per una lingua minore. Un miscuglio schizofrenico* a cura di Carolina Rossi Casanovas e Mattia Solari, con Cesare Pietroiusti, presso Fondazione Lac o Le Mon, San Cesario di Lecce

Residenza *Le insolite storie degli oggetti dimenticati. Scavo nella terra e nell'immaginazione* a cura di Chiara Argentino e Giuseppe De Mattia, presso Fondazione Lac o Le Mon, San Cesario di Lecce

RICONOSCIMENTI

2021 *Premio Speciale 2021*, Fondazione Zucchelli, Bologna

Premio al talento 2021, Fondazione Zucchelli, Bologna

2012 Primo, *Gara nazionale di programmazione della macchina di Turing*, UNIPI, Pisa

PRESS

2018 Catalogo Premio Zucchelli 2020-2021, Bologna

2018 Catalogo Fotografia Europea, Reggio Emilia

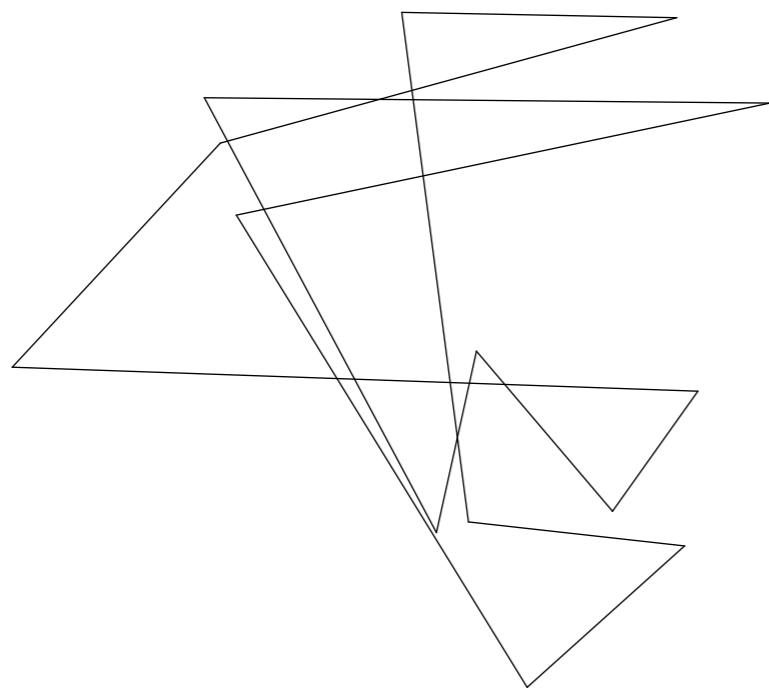
2015 *Analisi semiotica delle cartoline del Bauhaus* di Simone Sbarbati, frizzifrizzi

2012 *GARA DI INFORMATICA* articolo di Daniela Silvestroni, il Tirreno 18/02/2012

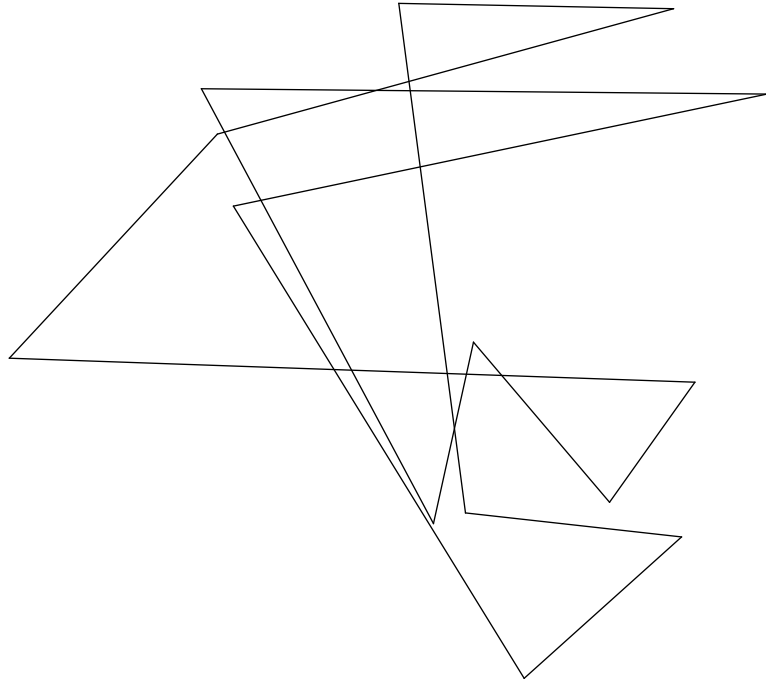
FIERE

2022 Arte Fiera Bologna, a cura di Valerio Dehò, Bologna

2021 Art Verona, a cura di Spazio Volta, Verona



Stampato presso Prato Copy (PO)
nel mese di giugno 2022



20220701 Gió